

Dobbiamo Andare Via Il Mondo In Dieci Giorni

La raccolta di novelle comprende cinque storie che hanno in comune il filo conduttore della speranza. I personaggi provengono da luoghi diversi ma hanno gli stessi sogni, le stesse paure, lo stesso desiderio di ricostruire le loro vite da zero. Ognuna di queste storie pone l'attenzione sul fenomeno dell'immigrazione, così attuale in questo periodo storico, con lo scopo di far comprendere al lettore che, a prescindere dalla nostra provenienza geografica, siamo tutti esseri umani e nella vita incontriamo tutti le stesse difficoltà, sogniamo tutti le stesse cose e siamo tutti sulla stessa barca. Semà è una ragazza nigeriana che dopo aver rischiato tutto per giungere in Italia, diventa una vittima del racket della prostituzione. L'unica persona che le fa percepire uno spiraglio di luce è Padre Davide, che cerca di riportarla sulla retta via. Nella sua vita devastata qualcosa può cambiare. Non può essere sempre tutto nero. Bisogna reagire, ribellarsi contro le ingiustizie, e gridare al mondo che la dignità umana è sacra. Bahati è un ragazzino congolese che lavora in una miniera. La sua famiglia è stata uccisa dai guerriglieri, che gli hanno tolto tutto quello che aveva, compresa la libertà. L'unico scopo della sua vita adesso è scavare ininterrottamente sotto il sole cocente, anche a mani nude, per trovare il famigerato coltan, detto anche "oro nero", vivendo in condizioni di estrema povertà. Il coltan viene estratto in Congo e trasportato in Asia, dove i giganti della tecnologia lo usano per produrre i condensatori di telefonini e computer, che tutti noi utilizziamo quotidianamente, senza sapere cosa si nasconde dietro questo commercio senza scrupoli. Un giorno decide di fuggire per lasciarsi tutto alle spalle ed intraprende un'interminabile traversata del Continente africano, fino ad arrivare al mare, il suo ultimo ostacolo prima del raggiungimento della libertà. Molti altri, come lui, avevano tentato la fortuna oltremare. Qualcuno ce l'aveva fatta, altri erano morti. Era costretto a correre questo rischio. Poteva scegliere se morire di fame o morire cercando di raggiungere la libertà. Il mare poteva essere la sua salvezza o la sua rovina. Non aveva altra scelta che rischiare. Amir è un falegname siriano che conduce una vita semplice e serena assieme alla sua famiglia. All'improvviso le milizie dello Stato Islamico fanno calare l'ombra sul Medio Oriente e su tutto il mondo. Migliaia di persone vengono mutilate e decapitate pubblicamente se si rifiutano di accettare le leggi del fondamentalismo islamico. Così Amir, per sfuggire ai massacri, abbandona la sua casa alla volta dell'Europa. Egli è un Siriano, e per il mondo occidentale, da quando i terroristi di Al-Quaeda hanno diffuso il terrore in tutto il mondo, qualsiasi profugo proveniente dai Paesi del Medio-Oriente, è un potenziale terrorista. Queste false credenze rendono Amir un innocente, colpevole di provenire da una Nazione sfortunata. Non è un terrorista, ma gli Europei lo vedono come tale. Sono diffidenti. Lo evitano. Essi non sanno che anche lui è una vittima del fondamentalismo islamico. Essi non sanno che essere di religione islamica non significa assolutamente essere un terrorista. Non sanno niente di lui, ma i loro occhi osservano, parlano e giudicano senza sapere. Miguel è un ragazzo messicano che si guadagna da vivere facendo il fruttivendolo per strada. Lavora duramente per pochi dollari al giorno, mentre intorno a lui un'intera città convive con una realtà criminale che fa circolare milioni di dollari grazie al traffico di cocaina.

Dopo il Mondo di Nebbia, una nuova dimensione attende Aria, Will e Henry, in cerca di nuovi indizi sulla chiave in grado di riportarli alla loro realtà. Il Mondo del Bosco però non è dei più ospitali: ci sono due schieramenti che continuano a farsi guerra senza un motivo apparente, e la società sembra del tutto arretrata, le donne non hanno potere e sono sottomesse agli uomini, spesso violenti e brutali. Non proprio il posto ideale per una come Aria, che proverà a modo suo a cambiare le cose. Ma, con il passare dei giorni, non sarà invece proprio quel mondo a cambiare i ragazzi? Nel mentre, Lucas e Wade arrivano nel Mondo di Nebbia alla ricerca dei loro figli, imbattendosi nei Cinque Sacerdoti, che sembrano avere un conto in sospeso proprio con Lucas... Secondo capitolo della trilogia distopica di Ilaria Pasqua "Il Giardino degli Aranci", "Il Mondo del Bosco" fa luce su alcuni dei misteri irrisolti (qual è l'origine dei Cinque? Come si creano i mondi, e in cosa consiste il "patto"?) senza dimenticare però i personaggi alla base della storia: Aria, Will e Henry, tre ragazzi costretti a una missione sempre più pericolosa e sempre più lontani da quei giorni pacifici dove vivevano in armonia; quei giorni potranno mai tornare?

"Nessuno può importi il destino. Sei tu a costruirlo con ogni scelta che compii." La normalità è un concetto relativo. Per Meg è assolutamente normale avventurarsi durante la notte in luoghi poco raccomandabili per dare la caccia a vampiri, zombie o fantasmi: è routine, ordinaria amministrazione, un po' come assistere ai battibecchi tra le sue due amiche e compagne di caccia, Charlinne e Suzanne. Persino i terribili incubi sempre più ricorrenti e che la perseguitano fanno parte della sua normalità. D'improvviso, però, gli avvenimenti soprannaturali sembrano moltiplicarsi, il passato che Meg tenta tenacemente di seppellire riemerge e sulla Terra iniziano a comparire fin troppi demoni che invece dovrebbero essere relegati negli Inferi. E un demone in particolare sembra essere fin troppo interessato a lei. Perché? Possibile che tutto – anche ciò che non sembra – sia collegato a lei? E perché l'intero Inferno sembra darle la caccia? Quanto sono forti le catene che la legano a un destino che lei non desidera? Sarà possibile spezzarle, oppure tutto, ogni lotta, ogni decisione, condurrà alla stessa inevitabile fine? Recensioni in pillole tratte da alcuni bookblog: Toglietemi tutto, ma non i miei libri: "È una lettura emozionante, è un susseguirsi di rapimenti, strane creature, omicidi, vendette e struggenti storie familiari. "Omega: La fine è solo il principio" è il primo libro di una saga entusiasmante!" Libri di cristallo: "L'immagine dell'Inferno viene rielaborata, creando un paesaggio antagonista a quello della nostra Terra, eppure allo stesso tempo incredibilmente simile ad essa. Insomma, 'Omega' sembra essere molto promettente, con le sue ambientazioni, i suoi personaggi e i suoi colpi di scena." Ioamoilibrieleserietv: "Questo romanzo ha tutto per essere l'incipit di una saga coi fiocchi! Ho adorato tutto. Anche questa volta Licia è riuscita a farmi entrare ogni personaggio nel cuore e io non posso esserne più felice." Dreaming Wonderland: "La storia si fa leggere molto velocemente grazie al ritmo incalzante. Credo che in questo libro non manchi nulla: storia avventurosa, romanticismo, elementi fantasy." Libri e frasi Italia: "Licia Oliviero ha creato una storia piena di colpi di scena che si susseguono uno dopo l'altro, ricca di vampiri assetati di sangue, affascinanti e subdoli demoni, angeli caduti e creature infernali. Sicuramente il punto di forza maggiore della

scrittura di Licia Oliviero è la sintassi perfetta. La narrazione è fluida, godibile e assolutamente non banale. L'ho davvero apprezzata molto. Questo è un urban fantasy che merita di essere conosciuto e letto."

Ora che Vera ha scoperto la sua doppia natura, deve scegliere che strada seguire: tornare a studiare in un collegio cattolico e far felice sua zia, oppure accettare l'offerta di suo padre e compiere un mese di addestramento alla Torre per diventare una vampira a tutti gli effetti? Non è una scelta facile, ma il passato incombe minaccioso su di lei e Blake, perciò alla fine vincono l'istinto di sopravvivenza e il desiderio di poter vivere insieme senza la paura di venire catturati dall'Ordine della Croce Insanguinata. Tuttavia la Torre non è il luogo sicuro e protetto che sembra e presto nuovi nemici cercheranno di distruggere Vera e il suo rapporto con Blake, sempre più in bilico a causa delle reciproche insicurezze e gelosie. In un vortice di suspense e pericoli dietro ogni angolo, Vera e Blake si ritroveranno a dover lottare per sopravvivere, ma a volte il prezzo da pagare potrebbe essere troppo alto. "I vampiri sono ossessionati dal sangue, ed io lo sono diventata di questa saga." (Toglietemi tutto ma non i miei libri) "Sto adorando lo stile dell'autrice, il modo in cui descrive le cose, i sentimenti, le impressioni, anche quelle dei personaggi meno rilevanti all'interno della storia. Sembra tutto architettato nel migliore dei modi." (Il Rumore delle Pagine) "Questo libro mi è piaciuto ancora di più del primo probabilmente perché dentro c'è un po' di tutto." (Erigibbi) Saga di sangue di Victory Storm: 1. Attrazione di sangue 2. Confederazione di sangue (disponibile Prequel gratuito) 3. Promessa di sangue (disponibile Prequel gratuito) Spinoff: Cenerentola di sangue Profezia di sangue

L'impero Ottomano. Un impero immenso, bellicoso e dispotico, un regime tirannico; eppure una straordinaria invenzione di governo multietnico e multinazionale a cui alcuni in Occidente guardarono addirittura come a una desiderabile alternativa.

Viviamo convinti che quello che possediamo e che abbiamo costruito possa durare per sempre, che la nostra vita sia un ciclo immutabile di certezze difficili se non impossibili da distruggere. Anche Roberto Terra, lavoratore notturno impiegato in una fabbrica, vive alla stessa maniera. Da anni svolge egregiamente il suo lavoro. A casa, al suo rientro, trova un figlio, una moglie e la sua vita, costruita con fatica e sudore quotidiani. È però quando l'azienda per cui lavora fallisce che si rende conto di quanto tutto ciò che lo circonda sia destinato a sparire lentamente. Da subito si impegna nella ricerca di un nuovo impiego, ma i continui fallimenti, uniti alla mancanza di denaro, lo spingono a considerare la strada del suicidio. Parte quindi per un viaggio che, nella sua visione, si preannuncia breve, ma che si trasformerà in qualcosa di inaspettato ed incredibile.

Jusuf, Laila e gli altri attraversano il Mediterraneo con la speranza di incontrare una nuova dimensione: quella di esseri liberi. Ma, approdati a Lampedusa, sono costretti a rendersi conto che il loro viaggio deve ancora iniziare. Tenacemente uniti davanti a un'umanità che li accoglie ma non li ama, troveranno nell'Aspromonte il riscatto dalle tante sofferenze. La canzone dei migranti è la storia della vita e del suo migrare, del continuo divenire dell'uomo, tra ciò che era un tempo e ciò che ancora non è.

EDIZIONE SPECIALE: CONTIENE UN ESTRATTO DEL NUOVO ROMANZO Una battaglia epica Ave Scarrow! Nella provincia romana della Giudea il pericolo di una rivolta è imminente. Cassio Longino, governatore della Siria, sta cercando di minare il potere dell'imperatore con una rivolta generale di tutte le province d'Oriente. Venti di guerra soffiano minacciosi contro la debole e corrotta guarnigione romana nel deserto, a guardia dei confini dell'impero. I centurioni Catone e Macrone hanno il compito di scoprire le mosse di Longino e di smascherare i suoi collaboratori in quelle lontane terre d'Oriente. Ma la loro missione non sarà semplice: i due valorosi guerrieri dovranno fronteggiare il malcontento e l'ostilità delle popolazioni locali, stremate dalla violenza e dalle ruberie dei corrotti funzionari romani, che vedono in Banno, a capo di un esercito di ribelli, colui che sosterrà i loro diritti. E gli invincibili Parti, che contendono a Roma il dominio delle province orientali, minacciano di intervenire. Le dune del deserto saranno testimoni di una marcia inarrestabile tra avversità, complotti e sanguinosi agguati per salvare l'Impero da una tragica rovina... Sangue, intrighi, battaglie e valorosi eroi in una nuova missione dei centurioni Catone e Macrone, strenui difensori della grandezza di Roma Uno dei migliori scrittori di romanzi storici «Scarrow riesce a evocare tutta la gloria e la violenza che caratterizzavano la vita nelle legioni romane.» Booklist «L'azione è incalzante e frenetica, la tensione altissima, i dettagli vividi e feroci. È storia al massimo livello.» Telegraph «Una prosa incalzante e una profonda conoscenza della storia antica.» The Daily Mail Simon Scarrow Vive in Inghilterra. È un grande esperto di storia romana. Il centurione, il primo dei suoi romanzi storici pubblicati in Italia, è stato per mesi ai primi posti nelle classifiche inglesi e internazionali. Macrone e Catone sono i protagonisti di: La profezia dell'aquila, Sotto l'aquila di Roma, Il gladiatore, Roma alla conquista del mondo, La spada di Roma, La legione, Roma o morte, Il pretoriano, La battaglia finale, L'aquila dell'impero e Il sangue dell'impero, tutti pubblicati dalla Newton Compton. In ebook sono disponibili i volumi della serie "Roma Arena Saga": La conquista, La sfida, La spada del gladiatore, La rivincita e Il campione.

Horror - romanzo (244 pagine) - L'orrore striscia sulle piste del vecchio West. Per decenni la vecchia missione di San Alvaro è stata il covo di padre Godard, un leggendario bandito che ne ha fatto il rifugio per tutti i criminali disposti ad accettare la sua autorità. Ma ora, vecchio e malato, Godard è disposto a qualsiasi cosa per sfuggire alla morte, anche a stringere un patto con l'entità che, dalle viscere della Terra, gli offre la promessa concreta di vita eterna. Per fermarlo, banditi, sciamani riluttanti, pistoleri tornati dalla morte, militari e misteriosi inviati del governo statunitense saranno costretti a unire le proprie forze in una sfida disperata contro l'orrore e la follia. Visionario e adrenalinico, San Alvaro è un weird western che rivisita in chiave moderna le dime novel che offrivano ai lettori l'immagine di un West epico e immaginario. Alessandro Vicenzi (Genova, 1979) lavora come redattore in una casa editrice. Oltre all'attività nel self publishing (soprattutto con la serie sword and sorcery delle Storie dello Spadaccino), ha partecipato con un racconto all'antologia Zappa e Spada. Spaghetti fantasy (Acheron Book, 2017) e pubblicato nella collana Delos Passport di Delos Digital Ritorno a Mogadiscio. È autore della collana per giovani lettori La Banda delle Bende (illustrata da Roberto Lauciello), pubblicata da Franco Cosimo Panini Editore in collaborazione con il Museo Egizio di Torino. Ogni tanto scrive, per lo più di viaggi, sul blog Buoni Presagi, e la sua pagina Facebook si chiama Dorso di carta.

Nel 1947 Virginia Axline ha introdotto gli psicoterapeuti a un nuovo modo di lavorare con i bambini chiamato Play Therapy non direttiva. Nel 1964 ha presentato al resto del mondo "Dibs". Dibs non parla. Dibs è un mistero per i suoi genitori e i suoi insegnanti. Per quanto essi si sforzino, egli è irraggiungibile. Si nasconde sotto i tavoli e se la prende con gli altri bambini. Alcuni credono che non possa imparare a interagire in una classe normale. Altri pensano che sia affetto da disturbi emotivi. Tutti vogliono disperatamente cambiarlo e curarlo, tranne "Miss A". "Miss A", come la chiama Dibs, crede che il bambino conosca già le risposte e che se lei sarà abbastanza paziente, comprensiva e attenta possa mostrarle ciò di cui ha bisogno. I genitori di Dibs pensano che osservarlo durante il gioco sia una perdita di tempo. Dibs non gioca e non parla. La madre concede infine a Miss A di applicare i suoi metodi ma senza grandi aspettative. Poi Miss A fa entrare Dibs, e noi con lui, nella stanza dei giochi, un luogo speciale dove i bambini possono essere semplicemente loro stessi. La stanza non è magica, ma lo è il rapporto che si crea tra psicoterapeuta e bambino. Attraverso questo rapporto fatto di sicurezza e libertà, iniziamo a capire il senso dell'incoraggiamento che Axline soleva rivolgere agli psicoterapeuti, e cioè quello di offrire ai bambini l'opportunità di «esprimere i sentimenti

attraverso il gioco» e «realizzare il loro innato potere». «La storia raccontata da Axline ha il potere di coinvolgere qualsiasi lettore. Non si rivolge unicamente ai professionisti del mondo dei bambini e ai genitori interessati al benessere dei propri figli, bensì appassiona e fa vibrare emozioni profonde in coloro che si sono avventurati nella scoperta e nell'affermazione di se stessi, in chi è impegnato nell'arduo compito di affrontare le sfide e gli ostacoli della vita e in tutte quelle persone che come Miss A sono in grado di riconoscere la forza e le capacità di chi hanno di fronte anche quando nessun altro riesce a farlo.» — Claudio Mochi, psicologo e Play Therapist Supervisor, presidente dell'Associazione Play Therapy Italiae fondatore di INA Play Therapy. «Ci sono molti libri sulla teoria della Play Therapy. Ci sono molti libri sulle tecniche della Play Therapy. Ma c'è un solo libro che va oltre la teoria e la tecnica, riuscendo a svelare l'essenza della Play Therapy. Storia di Dibs cattura la profonda connessione e l'impatto rivoluzionario che la Play Therapy può generare attraverso l'interazione tra bambino e psicoterapeuta.» — Nick Cornett, esperto in terapia familiare e Play Therapy, ricercatore presso la John Brown University. Un imperatore tirannico e folle governa il regno dei Drenai ed il suo volere viene imposto ovunque da creature abominevoli e feroci, metà uomo e metà bestia, e dai Templari Neri, una perfida élite dotata di sorprendenti poteri magici. Tenaka Khan, un principe mezzosangue, odiato dai drenai per il suo sangue Nadir e dai Nadir per i suoi antenati drenai, è il solo ad avere un piano per distruggere l'imperatore. Un gruppo di eroi diversi tra loro si unisce con un solo fine, abbattere il regno di Ceska e sconfiggere le sue creature. Affidarsi al mezzosangue vuol dire, però, scendere a patti con il più antico nemico dei Drenai...

Il Mondo di Nebbia, dove Aria e il fidato amico Henry vivono e frequentano un liceo come tanti altri ragazzi, nasconde dei segreti inquietanti, come incubi che prendono forma e sono in qualche modo collegati ai Cinque Sacerdoti, misteriosi individui che controllano la città. Aria non è però una ragazza come tutte le altre: in quel mondo ha la sensazione di "girare a vuoto", e dentro di sé sospetta che dietro ai suoi incubi ci siano verità dimenticate... sarà l'incontro con Will, che come lei sembra frustrato e insoddisfatto da quella realtà, a rivelarle che tutto quello in cui credeva prima è nient'altro che un'illusione. Qual è la verità dietro quel mondo? Chi sono i Cinque? E in che modo Aria ha il potere di cambiare tutto? "Il Mondo di Nebbia", ora con un nuovo editing, è la prima parte della trilogia fantasy-distopica "Il Giardino degli Aranci". Ilaria Pasqua ci guida in un mondo ricco di misteri, una realtà che sembra annullare i ricordi dolorosi, ma che nasconde molte ombre. Sarà la strana brigata di Aria, Will ed Henry, unita da una forte amicizia (ma non solo) a squarciare i veli della nebbia?

E se domani fosse troppo tardi per realizzare un nostro sogno oppure per dire semplicemente che amiamo una persona? Vivere il presente intensamente, amare la vita ogni giorno, ritagliarsi del tempo per fare ciò che più amiamo dovrebbe essere la regola di vita per ognuno di noi e tutto questo diventerebbe un'esigenza se avessimo la certezza che domani sarebbe troppo tardi... John Dickens, Primo Ministro britannico, dovrà parlare alla nazione a reti unificate per un comunicato di estrema importanza e che sconvolgerà la vita di ogni uomo: un meteorite di straordinarie dimensioni, chiamato Morfeo, si sta dirigendo verso la Terra e ogni tentativo di fermarlo o dirottarlo è stato vano. L'impatto sarà devastante e metterà fine al mondo. La società nei giorni che restano alla collisione non sarà più la stessa, il denaro non avrà più valore, c'è chi si arrende e chi cercherà di realizzare e di fare quello che finora non è mai riuscito e soprattutto di vivere ogni istante come fosse l'ultimo perché il tempo diventa il bene più prezioso. Stefano Mondini nasce a Roma e inizia la sua carriera artistica nel 1979. Attore, doppiatore, regista teatrale, comincia a scrivere per il teatro nel 2007. Fine del mondo non ti temo è il suo primo romanzo.

Le paradossali disavventure vissute, fecero capire a mio padre, che emigrare, a volte, significa voltare le spalle ai problemi, e questo non ti allontana da essi... gli dai solo la possibilità di colpirti da dietro e a tradimento, come è successo a lui a Livorno. Il mio arrivo a Livorno negli anni sessanta, coincise con il boom dell'immigrazione dei meridionali al nord. Le incomprensioni, l'intolleranza e la diffidenza, verso i meridionali, beffardamente chiamati "terroni", furono i primi ostacoli che dovetti affrontare e superare da solo e in silenzio. Racconto un brandello di vita di un adolescente, vissuto un po' da clown e un po' da acrobata, alla ricerca di quell'equilibrio tra le cose della sua esistenza che aveva smarrito sin dal primo giorno di scuola, in quella che sarebbe diventata la sua nuova città.

L'eternità è un tempo spaventosamente lungo, è questo ciò che pensa Angus, o almeno era quello che credeva prima di incontrare lei. Bella, innocente, pura, non ancora scalfita dal male. Dimenticare quell'umana è impossibile, anche se sa che potrebbe causarle dolore, disperazione, mettere a repentaglio la sua esistenza. Ma poco importa, per lei sarebbe disposto a tutto, persino a rinunciare alla sua anima corrotta, persino ad uccidere qualcuno a cui ha voluto bene per così tanto tempo. Sage è tutto ciò di cui ha bisogno. La luce nelle tenebre, un unguento miracoloso, la chiave della sua salvezza. Per cosa vale la pena morire, se non per amore? Mi chiamo Angus Miller e sono un vampiro originale. Questa non è la solita storia, è la mia dannata storia, ma io voglio comunque raccontarvela. Benvenuti nel mio mondo...

Sulle opposte rive di un fiume durante la guerra dei Balcani due cecchini si fronteggiano e si tengono l'un l'altro sotto tiro. L'io narrante è un cecchino macedone, cristiano, che si racconta al suo nemico, una donna albanese, musulmana. Entrambi sono l'uno nel mirino dell'altra, il primo a sparare ucciderà l'altro. Ma quella donna, vittima o assassina, è, in un mondo devastato e annientato dalla guerra, l'unico essere umano con cui confidarsi. Nemica, è forse la sua unica amica. Forse la morte, forse la vita.

Rodrigo Oriz è un disilluso manager quarantenne ossessionato dalla felicità, sentimento che non prova più dopo la sua ultima storia con Margot. Poi un giorno arriva il cambiamento: un improvviso viaggio di lavoro si trasformerà in una incredibile avventura tra Brasile, Egitto e Russia. Oscuri misteri, tornati dal passato, lo faranno riflettere sulle ragioni della sua esistenza. L'instancabile ricerca di un miliardario per una fonte di energia millenaria e l'amore per un'altra donna lo accompagneranno nei tre continenti. Biografia - Leonardo Priori Ingegnere aerospaziale di 39 anni, si è laureato presso l'università di Pisa. Dopo un master in marketing e vendite alla SDA Bocconi è diventato un sales, marketing e business development manager. "Il sorriso turchese di Osiride" è la sua opera prima.

Una vita senza un obiettivo o una fede è vuota e incerta: la teoria della reincarnazione dà un senso a tutte le nostre esperienze e soprattutto al dolore, che acquista un significato di crescita, affinamento ed evoluzione. Noi siamo quello che abbiamo pensato o vissuto in questa o in altre vite: secondo la teoria della rinascita, basata sulla legge di causa-effetto, tutto ciò che ci capita, ogni incontro, ogni paura, ogni conflitto, ogni relazione ha la sua origine in un passato lontano, e cioè in una delle nostre esistenze precedenti. Per l'anima – e per l'inconscio – non c'è il tempo, ma un eterno presente, dove coesistono tutte le nostre esperienze. L'autrice, ipnologa e ricercatrice spirituale, che da oltre trent'anni pratica la regressione ipnotica, affronta in questo libro le tematiche più affascinanti del karma attraverso le storie intriganti

emerge durante il suo percorso di ricerca, che ci mostrano come la regressione sia un'esperienza che permette di scaricare le tensioni e i conflitti, di risolvere le paure, soprattutto quella della morte, per affrontare la vita e le difficoltà con una visione più ampia e propositiva.

Megan, Kelly, Robb e Jeff sono quattro giovani amici; hanno diciassette anni appena ma si conoscono da sempre, le loro culle si fiancheggiavano nella nursery dell'ospedale che li vide nascere e da allora hanno camminato uno a fianco all'altro, fino a giungere alle soglie della maturità. Durante una delle tante domeniche trascorse nella natura assieme alle loro famiglie, passeggiando lungo un torrente, rinvennero una strana pietra dalla forma piramidale. Quasi istintivamente le loro mani ne sfiorano le sfaccettature, scatenando una spaventosa onda energetica che li scaraventa in aria... Si ritrovano ancora lì, insieme, incapaci di capire cosa sia successo; fogli di carta arrotolati, oggetti in vetro di ogni forma e colore e un grosso e vecchio libro giacciono ai loro piedi, invitandoli a cogliere la più grande sfida della loro vita... Ha così inizio un'incredibile avventura attraverso mondi sconosciuti, popolati da creature magiche, luoghi ameni e misteriosi dove i quattro Prescelti dovranno dimostrare intuito e coraggio, fare i conti con un passato che gli appartiene ma di cui non hanno memoria, affrontare il Male e compiere l'impossibile impresa dettata dalla Profezia. Accanto a loro due personaggi straordinari, Tyler l'Immortale e Keira, figlia prediletta del crudele Ulrik, seguace del Male e creatore dei suoi servi: terribili licanthropi. Una lettura entusiasmante, una saga che è solo all'inizio e promette emozioni uniche. Laura Mengozzi è nata il 5 dicembre 1974 a Forlì. Conseguito il diploma in ragioneria, ha lavorato come agente di commercio in un quotidiano locale fino al 2014, perché la malattia di cui soffre, sclerosi multipla, l'ha resa invalida. Il suo antidepressivo si chiama Milú, una pincher nano che sta sempre con lei! Sposata e madre di una figlia, si sta attualmente dedicando alla stesura del secondo volume della saga I Prescelti e l'Oracolo del Destino.

Un libro che contiene 10 anni di carriera letteraria dello scrittore triestino ventinovenne Igor Gherdol. Annotation Supplied by Informazioni Editoriali

L'impero del D'Hara sta per cadere sotto i colpi del male, tutto sembra ormai perduto. Per una sorte avversa e inesorabile, il vecchio imperatore Sulachan e il suo alleato Hannis Arc sembrano destinati alla vittoria finale e ad annientare una volta per tutte il mondo della vita. Richard Rahl si è sacrificato per salvare la sua amata Kahlan Amnell dal mondo sotterraneo, e ora giace sulla sua pira funebre, sospeso tra il regno della vita e quello della morte. Kahlan sa che è giunto il momento di affrontare la sfida più ardua e sacrificare quanto ha di più caro: è riuscita a tornare indietro dalla morte grazie a Richard e non ha nessuna intenzione di abbandonarlo nell'oscurità. Contando sull'appoggio di Nicci, delle tre Mord-Sith e dei membri della Prima Fila, dovrà spingersi nel cuore delle Terre Oscure alla ricerca di qualcuno o qualcosa che riporti Richard tra i vivi. La profezia è stata chiara: senza di lui non c'è alcuna speranza di salvezza. Con il capitolo conclusivo della serie dedicata a Richard e Kahlan ha inizio l'ultima battaglia, lo scontro epico che porrà termine alla millenaria guerra che ha visto forgiare la Spada della Verità.

Mentre sta videogioando al gioco di ruolo chiamato The Dreaming World, Alyssa viene catapultata in un mondo alternativo. Qui incontra per la prima volta il gatto parlante di nome Kether. Spaventata, si disconnette dal gioco, ma l'incontro con Kether è solo l'inizio di un lungo viaggio nel mondo di Tabula, e di una serie di eventi che metteranno a repentaglio la sua stessa vita.

Il principe dei sogni è un thriller soprannaturale, un'opera dal passo cinematografico che catturerà i lettori senza mai allentare la presa fino alla fine. Una lettura adatta sia agli amanti di Donato Carrisi e Lars Kepler, sia a chi ha apprezzato la serie televisiva OA. Perfetto per chi cerca un eroe che possa proteggere da tutte le paure e una protagonista femminile motore di tutta la storia. Siamo in Svizzera, alla periferia di Zurigo. In una vecchia discarica abbandonata viene ritrovata Bianca, un'adolescente che ha subito violenze di ogni tipo e che ora giace in stato di coma irreversibile. Daniel ha capelli lunghi, barba e tatuaggi, all'apparenza sembra solo un motociclista trasandato, ma in realtà è molto di più. In seguito a un grave incidente avuto da piccolo, ha sviluppato un potere particolare: riesce a stabilire un contatto con le persone che si trovano nel Limbo, tra la vita e la morte – che lui chiama l'Altrove – a comunicare con loro attraverso l'inconscio e convincerli a tornare indietro. Daniel accetta di aiutare Bianca, e per farlo e poter tornare dovrà affrontare una vera e propria Odissea.

Attratto da un richiamo fatale nel cuore dell'Africa, il giovane Salim, indiano di fede musulmana, lascia la costa orientale del continente per rilevare da un amico di famiglia un eccentrico bazar in riva a un fiume punteggiato dalle «isole scure» dei giacinti e circondato da un paesaggio primordiale di foreste, torrenti nascosti e impervi, canali infestati da zanzare e solcati da chiatte, buganvillee rigogliose, tramonti velati di nuvole lungo le rapide. Qui cercherà di contribuire, con pochi sodali, all'evoluzione di una società travolta da recenti tumulti. E in un primo momento la comunità dell'«ansa del fiume» – così come l'intero paese – sembrerà avviarsi a un promettente progresso. Ma quello slancio innovatore, fagocitato dal Grande Uomo (nel quale non è difficile riconoscere il dittatore Mobutu), si convertirà presto in un futurismo grottesco (il «radioso avvenire»); e, unito alla feroce rabbia accumulata nel periodo coloniale e a un equivoco ritorno alla 'nazione autentica', susciterà un sistema di controllo paranoico e una catena di cieche rappresaglie – consegnando Salim a un destino di apolide senza patria e senza vera identità. "Sull'ansa del fiume" non è solo uno dei libri più fortunati di Naipaul e il suo più esplicito omaggio all'amato Conrad: ma è quello in cui il suo sguardo si concreta, più che in ogni altro, in una prosa iperrealista, ipnotica e allucinata.

Stordito e incapace di muoversi, Pietro giace a terra, sul selciato che puzza di sangue e morte. Una manciata di secondi, un rumore agghiacciante ed è finito lì, nella polvere, a pochi metri dai suoi genitori morti ammazzati per volontà della 'ndrangheta. Pietro ha tredici anni da compiere e tanti sogni da realizzare, ma adesso tutto si è interrotto e la sua vita è destinata a cambiare. Sostenuto da un capitano dei carabinieri e da una psicoterapeuta, verrà accolto da una nuova famiglia, in una nuova città, e per lungo tempo sarà attanagliato da un dolore sordo e implacabile e dal tormento di domande così ingombranti da lacerargli il cuore: perché i suoi genitori? perché lui? perché la 'ndrangheta? Un racconto

perforante come il buio della morte, profondo come l'attaccamento alla vita, impetuoso come il senso di giustizia, forte come l'affermazione della verità.

Andalusia fine del 1300. Sul versante atlantico, vicino alla costa della Luz e all'antica città di Bolonia, oltre lo stretto di Gibilterra, una piccola comunità di contadini e artigiani, attiva e solidale, sta riorganizzandosi dopo l'epidemia di peste nera che ha decimato la popolazione. In particolare, Pilar, una giovane donna che ha perduto il marito e un figlio in mare, accoglie bambini abbandonati e porta soccorso ai naufraghi della Baia dei disperati senza badare alla loro razza o religione. Pilar non abbandona nessuno e si prodiga per chiunque si trovi anche solo temporaneamente in difficoltà. Tra i naufraghi salvati da Pilar, in particolare ci sono tre bambini - due maschi e una femmina - che stringono tra loro, in virtù del fatto di essere stati soccorsi insieme, un patto di amicizia per la vita. Quando la piccola Soledad viene rapita dai pirati, gli altri due si gettano al suo inseguimento per riportarla a casa. In un susseguirsi di colpi di scena, incontri inaspettati, rocambolesche fughe, alternando sorrisi, preghiere, crudeltà, affetto ed eroismo, le tessere del mosaico si comporranno nella Bononia dell'Alma Mater Studiorum a Collegio di Spagna. Qui, grazie all'intervento di un illuminato Rettore, i tre ragazzi potranno aspirare a un futuro fatto di riscatto sociale, libertà e speranza. Un romanzo delizioso che ci invita a seguire, senza falsi moralismi, la via tracciata da Pilar.

Per sapere chi siamo occorre tornare sempre alla Croce di Cristo. La contemplazione del Crocifisso ha segnato la fede, la vita e la pietà del popolo cristiano. Le riflessioni proposte in questo volume sono i commenti alla lettura della Passione tenuti nella basilica di San Pietro durante la liturgia del Venerdì Santo dal 2009 al 2018, a cavallo dei due pontificati di Benedetto XVI e Francesco. Costituiscono una prolungata e amorosa meditazione sul mistero della Croce. Ideali stazioni di una via crucis, che invitano alla contemplazione, all'adorazione, alla sequela. La nuova raccolta delle predicazioni del Venerdì Santo di padre Cantalamessa nella basilica di San Pietro, una prolungata e amorosa meditazione sul mistero della Croce.

Una storia di intense emozioni, carica di gioia e di dolore. Una famiglia come le altre, segnata da un tragico destino. La forza e il coraggio di un padre, la tenacia di una madre e la spensieratezza dei bambini, saranno il filo conduttore di questo libro. Questo romanzo è ispirato alla tragedia che ha colpito il mondo intero: La morte di Aylan Kurdi, del fratello e della madre annegati in mare. Unico sopravvissuto, il padre. Rimasta indelebile è la foto del piccolo Aylan trovato esanime sulla spiaggia di Bodrum, in Turchia, punto di passaggio di migliaia di rifugiati, che da quel tratto di mare transitano per raggiungere l'isola greca di Kos, da cui tentano di continuare il viaggio verso il nord Europa.

Intrighi e rivalità, guerre e omicidi, amori e tradimenti, presagi e magie si intrecciano nel primo volume della saga de "Le Cronache del Ghiaccio e del Fuoco", definita da Marion Zimmer Bradley "la più bella epopea che io abbia mai letto".

Fantasy - racconti (101 pagine) - Faranno dei cimiteri le loro cattedrali, e delle città le vostre tombe... se riusciranno a sopravvivere fino a domani. Marollo e Otre sono due barbari di provincia, due balordi che vivono di espedienti e si spostano per le contrade assolate del regno di Laitia cercando modi più o meno disonesti per procurarsi da vivere.

Marollo è tanto forte quanto taciturno, è reduce da un passato tormentato, e al momento sta marcendo vivo a causa di Otre, volgare e superstizioso approfittatore che si crede un genio, ma che invece marcia dritto verso la rovina. Disperati, ridotti ad accettare le più squallide missioni, campioni nel trovarsi nel posto sbagliato al momento sbagliato, vittime di raggiri da parte di disgustosi traditori, costretti a combattere contro le forze del male che si nascondono negli abissi sotto al mondo, preda di negromanti assassini, streghe che comandano il sangue, morti viventi e cavalieri risorti dall'oltretomba, Marollo e Otre hanno un solo pensiero in testa: togliersi dai guai a ogni costo e con il minimo impiccio. E, possibilmente, vivi. Cristiano Fighera è nato a Roma nel 1975. Ha scritto fumetti (Terra Inferno, pubblicato in Francia da Soleil), cortometraggi horror (Ultimo Spettacolo, regia di Alex Visani), testi teatrali e romanzi. Suoi racconti sono presenti in antologie edite da Dunwich Edizioni (La serra trema, Morte a 666 giri, L'ultimo canto delle Sirene, Ritorno a Dunwich 2 e nella serie di novelle Moon Witch), da ESeScifi (Premio Esecranda, Esecifi e Sole Morente), da Edizioni Watson (Folklore e Horror Storytelling), da Delos Books (nella rivista Robot), da Edizioni Hypnos (Strane Visioni) e altri.

[Copyright: f2ec1120ca6efae3db72adcb0445f2e1](https://www.f2ec1120ca6efae3db72adcb0445f2e1)